

un incomparabile vantaggio ai commercianti di entambe le piazze. Difatti i nostri vapori approdano nei porti di Albania con carico irrisorio e partono, come si suol dire, a fianchi vuoti, mentre all'incontro il lavoro di scarico e carico affluisce a bordo di quelli del Lloyd austriaco, facenti il servizio diretto da e per il settentrione, dove appunto esistono quelle industrie delle quali è affatto priva l'Albania.

Non vi ha quindi ha meravigliarci dei risultati che l'Austria va riportando, risultati che dovrebbero far nascere in noi la emulazione, non volgare, ma a noi ben più proficua del soverchiamente vano austrofobismo.

In seguito all'istituzione degli uffici postali italiani di Scutari e di Janina, era naturale che la compagnia di navigazione "Puglia", coll'issare guidone postale venisse sovvenzionata dal nostro governo per il trasporto della posta. Bisogna riconoscere che la compagnia barese ha sempre disimpegnato bene tale sua mansione. Epperò l'appunto che essa non possa competere col "Lloyd", austriaco non deve in alcun modo interpretarsi per biasimo, ma pura e semplice constatazione di fatto per le ragioni tutt'altro che insignificanti già esposte.

Ritornando agli uffici postali italiani di Scutari e Janina, non possiamo certo dolerci che il grano di miglio colà buttato non abbia dato i suoi buoni frutti, ed è con piacere che constatiamo la non indifferente quantità di operazioni che presso di essi annualmente si vanno svolgendo. Vi ha però una nota degna di rilievo: Se presso